IL NUOVO ALBUM

Mara Redeghieri torna sulla scena e canta da solista in "Recidiva"

Mara Redeghieri

REGGIO EMILIA

Esce oggi il primo album da solista di Mara Radeghieri a 15 anni dall'addio agli Ustamamò. "Recidiva" contiene undici canzoni e, proprio come dice il titolo, rappresenta la sua capacità, e volontà, di tornare sui propri passi e di continuare a commettere errori.

Un disco in cui Mara, dopo aver detto di no tre anni fa al ritorno alle scene con gli Ustmamò (di cui è stata la cantante per una decina di anni), torna da protagonista, dopo aver coltivato il sogno di lasciare tutto, per poi scoprire quanto sia difficile vivere senza musica. Un ritorno in linea con il suo personaggio che non si piega alle regole di un mercato che brucia e consuma in un attimo. Mara Radeghieri, che in questi anni ha continuato un suo percorso musicale, ha mantenuto un legame stretto con i suoi fan. E con questo disco riscopre la sua passione per l'etno-pop, lo stile che l'ha contraddistinta ai tempi degli Ustmamò. Il cd nasce anche grazie all'incontro con un produttore discografico come Stefano Marrone, che nella sua lunga carriera è stato arrangiatore, musicista e produttore. In "Recidiva" si trovano l'umanità dolente, la sensibilità femminile, la fermezza nei propri ideali che la cantante ha maturato nel suo lungo "esilio" sul nostro Appennino. Il nuovo cd è già stato presentato da Mara e la sua nuova formazione musicale in anteprima il 10 maggio a Parma, un appuntamento che sarà seguito da altre due serate: il 17 maggio a Milano (La Salumeria della Musica) e il 19 maggio a Torino (Hiroshima Mon Amour). *(r.f.)*

REZ MUSICA

ALL'ISTITUTO PERI

L'orecchio del sabato inizia domani con Glinka

di Giulia Bassi

REGGIO EMILIA

Dopo il successo delle scorse edizioni torna "L'orecchio del sabato", l'appuntamento settimanale con la musica (ogni sabato alle 17) delle giornate 13, 20 e 27 maggio, 10 e 17 giugno 2017. Il titolo della rassegna, curata e promossa dalla biblioteca Gentilucci dell'istituto superiore di studi musicali Peri-Merulo, è "Music building 3: the 3rd floor.": ancora una volta viene riproposto il tema della costruzione della musica dal punto di vista esecutivo.

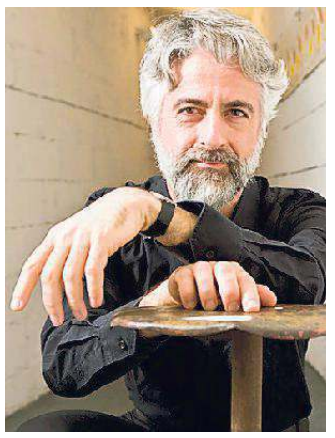
Il pubblico scoprirà il laboratorio in cui si svolgono le attività che precedono la realizzazione dei concerti (l'assemblaggio delle parti, il montaggio di ogni singolo pezzo in funzione di un risultato unitario, l'efficacia delle correzioni e lo stupore del risultato finale), grazie all'approccio diretto con i musicisti e il loro prezioso bagaglio di esperienze. Il ciclo si articola in cinque lezioni-concerto, tutte con musica dal vivo, tenute dai docenti dell'istituto musicale: Franca Bacchelli (pianoforte), Luca Franzetti (violoncello) e Giovanna Fornari (clavicembalo), e dai musicisti Alberto Campagnano (violino) ed Elisa Copellini (pianoforte). Gruppi di allievi saranno impegnati nella concertazione di capolavori della storia della musica, come il Trio pathétique in re minore per clarinetto, fagotto e pianoforte di Glinka (in programma domani), la Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte di Brahms che verrà eseguita sabato 20 maggio dal violinista Alberto Campagnano. Nell'incontro del 27 maggio a cura di Luca Franzetti verrà proposto un capolavoro assoluto della musica cameristica: il Quintetto in do maggiore op. 163 per due violini, viola e due violoncelli di Schubert, mentre la pianista Elisa Copellini il 10 giugno suonerà "Musica ricercata" di Ligeti. Nell'appuntamento conclusivo "In carrozza tra le corti italiane dal Rinascimento al Barocco e oltre", Giovanna Fornari insieme ai suoi allievi eseguirà opere cembalistiche di Domenico Scarlatti, Galuppi, Frescobaldi.

La costruzione della musica può essere indagata a più livelli. Gradino per gradino, la risalita comporta una riflessione sui piani dell'edificio già visitati. Al primo c'è il cantiere, con gli interventi creativi dei musicisti che trasformano il progetto in struttura; al secondo l'esperienza manipolatoria si approfondisce nell'assemblaggio delle componenti. Dal terzo è possibile osservare i modi in cui il discorso della musica instaura legami o reagisce alle circostanze di cui esso è parte: può mirare a una facile presa sull'ascoltatore o opporre scelte dirompenti e aspirare al nuovo senza temere confronti.

La rassegna inizia domani e terminerà il 17 giugno

ALLA CAVALLERIZZA

Tutto Brahms con Mazzoni Padova e Pathos Quartet



Andrea Padova

REGGIO EMILIA

Tutto Brahms con il Pathos Quartet e i due pianisti Marcello Mazzoni ed Andrea Padova, per la rassegna "Incontro alla Musica", in programma domani alla Cavallerizza (ore 21).

Tutti musicisti dalla carriera brillante, i quattro archi: Oleksandr Semchuk e Ksenia Milas violini, Silvia Mazzon viola e Orfeo Mandozzi violoncello, insieme al pianoforte eseguiranno il Quartetto per pianoforte n. 1 in sol minore op. 25 e il Quintetto in fa minore per pianoforte e archi op. 34, brano che rappresenta il momento in cui l'opera del compositore tedesco, conquista la piena maturità di espressione e di equilibrio. Come altre sue bellissime pagine anche questa vede la luce dopo una genesi tormentata: ideato tra il 1861 e il 1862 come quintetto per archi, viene distrutto dopo le critiche di Joseph Joachim e Clara Schumann. Riscritto per due pianoforti ed eseguito a Vienna nell'aprile del 1864, non trova né il gradimento degli ascoltatori né l'approvazione della Schumann che lo invita ad una ulteriore revisione. Tuttavia Brahms, che amava questa versione e la pubblica qualche anno dopo come Sonata per due pianoforti op.34 b, aderisce parzialmente alla richiesta dell'amica, affiancando al pianoforte un quartetto d'archi invece di un'intera orchestra. E finalmente questa terza versione, realizzata nel 1864, riceve il totale consenso da parte dei suoi fidati amici e consiglieri. Parte dell'incasso dei biglietti verrà devoluto in beneficenza alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. *(g.b.)*

SANT'ILARIO

Sabato notte underground al Be Movie

Ultimo appuntamento della rassegna musicale targata "Rebel Circle". Domani sera (ore 22) si esibiranno sul palco del Be Movie, in via Roma 6 a Sant'Ilario, due band della scena underground locale. Ad aprire la serata sarà il gruppo Claim (nati nei primi anni del nuovo millennio dalla mente di Alberto, Rado e Ferro) poi si proseguirà con il gruppo Zener (nati nel 2004 dall'incontro di Zava e Moby con Ferio e Koraz). A seguire, come di consueto, dj set fino alla chiusura. L'ingresso è gratuito e non servono tessere. Per maggiori informazioni telefonare al 348-4775737 oppure scrivere una mail all'indirizzo rebelcircle696@gmail.com.

REGGIO EMILIA

Laura Rebuttini stasera al Catomes Tôt

Questa sera alle 21.30, Laura Rebuttini, cantante e cantautrice poliedrica, si esibirà al Catomes Tôt di via Panciroli all'interno della rassegna di appuntamenti del venerdì sera con la musica dal vivo, organizzata in collaborazione con Hortus srl. Tinte soffuse, sonorità mediterranee che lasciano spazio ad immagini antiche, note calde, morbide ed avvolgenti sono quelle che ci dedicherà, invitandoci ad ascoltare brani di sua produzione estratti dai suoi album "Nido dove Riposano Parole" e "Nel Mio Scrigno", insieme a nuovi brani più recenti. Con lei la chitarra di Claudio Tuma. Per info: 349-3637470.

Gigi Dag al Fuori Orario

"Musica che unisce" domani sera al circolo di Gattatico

GATTATICO

«Musica che unisce» domani sera al Fuori Orario. Sul palco del circolo di Taneto, infatti, torna Gigi D'Agostino. Non servono presentazioni, né note biografiche per colui che da tanti è chiamato "maestro": la storia di D'Agostino è l'inventore del "lento violento", un fuoriclasse tra i dj, un pezzo della nostra dance che ancora oggi continua ad accrescere il proprio numero di fan.

In programma un dj set live originale e imperdibile, sempre ricco di nuove sfumature ed emozioni, da parte di un artista che sulla sua pagina Facebook ha superato la quota di 1 milione e 570mila "Mi piace" e su YouTube ha da poco pubblicato la perla "Megamix parte 1". Compositore, dj e innovatore, Gigi D'Agostino dal vivo sa volare tra le note ("I'll fly with you"), passando da "L'amour toujours", "Stay with me" e "Bla bla bla" alle altre sue hit, fino ai "B side 1995-2015" e alle sue ultime invenzioni sonore.

Gigi D'Agostino

Domani sera il concerto avrà inizio alle ore 21.30. Ingresso riservato ai soci Arci, biglietti a 15 euro acquistabili sul circuito Ticketone, prenotabili sul sito internet www.arcifuori.it oppure in prevendita nel club Fuori Orario e nei punti abituali.

Festa delle chitarre al Bainait

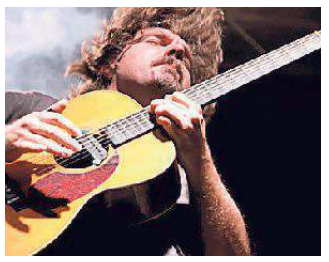
Domenica a Montecchio la serata conclusiva del Guitar Fest

MONTECCHIO

Domenica al Bainait di Montecchio si terrà la serata conclusiva del "Guitar Fest".

La serata, organizzata in collaborazione con Gold Music e Guitar Shop di Reggio Emilia, chiude la rassegna Parma Reggio Guitar Fest, un festival dedicato alla chitarra acustica che ha visto avvicendarsi in più date fra aprile e maggio artisti di diverse nazionalità.

A partire dalle 18 sarà visitabile la mostra di chitarre Cole Clark a cura di Italo Iovane e Guitar Shop; a seguire prove libere per i presenti e i partecipanti con alcuni dei modelli più belli della ditta australiana. Alle 21premiazione del primo classificato al Guitar Contest. Alle 21.30 inizieranno i cocnerti live con Huang Chia Wei (Taiwan), Ryoehi Shimoyama (Giappone), Jacqueline Perkins (Usa), Paolo Sereno e Andrea Buttazzo (Italia).



Paolo Sereno

Chiunque potrà unirsi in jam alla serata finale di quella che è la festa dedicata alla chitarra. Direttori artistici: Fausto Comunale, Italo Iovane e Paolo Sereno.

Appuntamento domenica dalle ore 18 al circolo Arci Bainait in piazza della Repubblica 13 a Montecchio. Per maggiori informazioni telefonare al 345-0487455 oppure scrivere a bainaitarci@gmail.com.